

# TARIFE PER L'AMMINISTRAZIONE DEI CONTI NEL REGISTRO DELL'UNIONE annualità 2019-2020

## INFORMATIVA SULLE MODALITÀ DI PAGAMENTO

---

## Sommario

1. Informazioni generali.....	2
2. Quali conti sono soggetti a tariffazione.....	3
3. Modalità di pagamento .....	4
3.1. Pagamento tramite il sistema PagoPA .....	5
3.2. Pagamento tramite bonifico bancario .....	8

# 1. INFORMAZIONI GENERALI

In base all'art. 5 del Decreto Ministeriale 25 luglio 2016 (GU n.224 del 24-9-2016), i titolari di uno o più conti nel Registro dell'Unione devono versare, per le attività di cui all'art. 28, comma 1, del decreto legislativo n. 30 del 2013, le seguenti **tariffe**, distinte per tipologia di conto:

Tipologia di conto <sup>(1)</sup>	Importo tariffa €	Validità <sup>(2)</sup>
Conto di deposito operatore	180	annuale
Conto di deposito operatore aereo	180	annuale
Conto di deposito persona	360	annuale
Conto di scambio	360	annuale
Conto del responsabile della verifica	500	annuale
Conto di deposito della piattaforma esterna <sup>(3)</sup>	1000	annuale

<sup>(1)</sup> come da dicitura riportata nel Registro dell'Unione, nella pagina "Conti", colonna "Tipo", o visualizzando i dati del singolo conto, nella sezione "Conto – dati principali", riquadro "Dati del conto", voce "Tipo"

<sup>(2)</sup> l'annualità si intende decorrere dal 1° Settembre dell'anno corrente al 31 Agosto dell'anno successivo

<sup>(3)</sup> attualmente non disponibile

Le tariffe riportate in tabella sono *esenti da IVA* e si intendono **per singolo conto**: il titolare di più conti dovrà effettuare un diverso versamento per ogni conto di sua proprietà, in base alla tipologia del conto (non è possibile cumulare gli importi dovuti in un unico pagamento).

Si raccomanda, nell'interesse degli utenti:

- di effettuare il versamento dell'**importo esatto** per evitare complicazioni amministrative;
- di **rispettare i termini** per il versamento per non incorrere nel pagamento degli interessi previsti dall'art. 6 del decreto 25 luglio 2016.

Nelle pagine seguenti sono fornite maggiori informazioni su:

- ✓ quali conti sono soggetti a tariffazione e quali sono considerati esenti (pag. 3)
- ✓ come procedere per il pagamento della tariffa dovuta (pag. 4 e sgg.)

Per eventuali richieste di chiarimenti o di supporto, scrivere all'Ufficio del Registro

[info.registro-et@isprambiente.it](mailto:info.registro-et@isprambiente.it)

## 2. QUALI CONTI SONO SOGGETTI A TARIFFAZIONE

Sono interessati dalla tariffazione esclusivamente i **conti attivi in ambito EU ETS** (conti con **codice EU**) corrispondenti a uno dei seguenti stati<sup>(4)</sup> del conto: “aperto”, “bloccato”, “sospeso”, “in attesa di trasferimento”.

<sup>(4)</sup> per la visualizzazione dello stato del conto si faccia riferimento a quanto riportato nel Registro dell’Unione, nella pagina “Conti”, colonna “Stato”, o visualizzando i dati del singolo conto, nella sezione “Conto – dati principali”, riquadro “Dati del conto”, voce “Stato”

Viceversa, **NON** sono soggetti a tariffazione, i seguenti conti:

- a. conti dei **piccoli emettitori**: lo stato “aperto” caratterizza anche i conti dei piccoli emettitori temporaneamente esclusi dall’EU ETS (cosiddetti **opt-out**), tuttavia gli impianti iscritti nel RENAPE, qualora avessero aperto un conto nel Registro dell’Unione, non sono soggetti a tariffazione in virtù della loro inattività in ambito ETS;
- b. conti degli **operatori aerei** per i quali è stato riconosciuto lo stato di **esclusione** nell’anno in cui la tariffa deve essere versata (come da Allegati 2, 3 e 4 della deliberazione n. 45 del *Comitato nazionale per la gestione della Direttiva 2003/87/CE* pubblicata il 22/03/2019 che riporta la lista degli operatori aerei amministrati dall’Italia esclusi per l’anno 2019);
- c. **conti di Kyoto**: sebbene accedendo al Registro dell’Unione sia possibile visualizzare anche i conti di Kyoto di cui si è titolari (contraddistinti dal **codice IT**) questi giacciono nel Registro nazionale di Kyoto, che è separato dal Registro dell’Unione pur condividendo la medesima piattaforma informatica. Non prendendo parte all’EU ETS, i conti di Kyoto non sono soggetti a tariffazione;
- d. conti aperti ma associati ad impianti con **autorizzazione revocata** per cessazione dell’attività o uscita dal campo di applicazione **prima dell’anno 2019**: alcuni conti operatore permangono in stato “aperto”, nonostante l’autorizzazione del relativo impianto sia stata annullata, a causa del protrarsi di situazioni incompatibili con la chiusura;  
***Attenzione:** le revoke deliberate dal Comitato ETS dovute a chiusure o uscite dal campo di applicazione avvenute nel 2019 si riferiscono ad impianti autorizzati che devono completare le fasi per la compliance nella primavera 2020 e pertanto i titolari di questi conti dovranno procedere al pagamento della tariffa per l’anno in corso*
- e. conti di deposito operatore/operatore aereo e conti del responsabile della verifica **aperti (o rientrati in ETS) tra Gennaio e Agosto 2019** che dovranno effettuare il primo ciclo di compliance nel 2020: questi conti hanno infatti già provveduto al pagamento della tariffa all’atto dell’apertura del conto o della modifica del loro stato di esclusione;
- f. conti **chiusi**.

### 3. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le tariffe devono essere versate **tra il 1° Settembre e il successivo 15 Ottobre** di ciascun anno.

Per i pagamenti che perverranno tra il 16 Ottobre e il successivo 31 Agosto, il calcolo degli **interessi di mora** verrà effettuato dall'Amministratore del Registro in base al numero di giorni trascorsi tra la scadenza e l'avvenuto pagamento e sarà da questi comunicato al titolare del conto tramite invio di apposito avviso, che dovrà essere pagato separatamente.

Le tariffe corrisposte non sono soggette al calcolo degli interessi di mora nei seguenti casi:

Casistica	Soggetti interessati	Quando pagare
Apertura di un conto	Tutti	In qualsiasi momento dell'anno venga richiesta l'apertura di un conto, il titolare dovrà fornire prova dell'avvenuto pagamento contestualmente all'invio della documentazione specificata nella relativa procedura di apertura conto. L' Amministratore del Registro provvederà ad approvare la richiesta dopo opportuna verifica.
Rientro in ETS	Piccoli emettitori	Qualora l'impianto in regime <i>opt-out</i> superasse la soglia emissiva consentita, l'Amministratore del Registro informa il titolare del conto circa le modalità per il versamento della tariffa. Lo stato di esclusione dell'impianto verrà aggiornato subito dopo la verifica dell'avvenuto pagamento.

A prescindere dal giorno in cui si è pagata la tariffa, il **periodo di validità** del pagamento decorre dal 1° Settembre u.s. e scade il 31 Agosto p.v. (ad eccezione dei casi menzionati al punto e. di pag. 3 per i quali la validità è prorogata al 31 Agosto dell'anno successivo).

**ATTENZIONE:** in caso di MANCATO PAGAMENTO entro il 15 Ottobre, l'accesso al relativo conto verrà **sospeso** fino al pagamento della tariffa, come previsto dall'articolo 34, comma 2.b del Regolamento C.E. n. 389/2013.

Il pagamento deve essere effettuato mediante il sistema pagoPA® seguendo le indicazioni fornite da pag. 5.

In caso di impossibilità ad utilizzare il sistema pagoPA®, è consentito procedere al pagamento tramite **bonifico bancario**, seguendo le indicazioni riportate alle pagine 8 e 8. Questa seconda soluzione, tuttavia, **non è consigliata** a causa della maggiore complessità nella gestione della pratica sia per l'utente sia per questa amministrazione (per via dell'obbligo di comunicare via e-mail l'avvenuto pagamento tramite apposito file).

## 3.1. Pagamento tramite il sistema PagoPA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.), quale Ente Pubblico, ha l'obbligo di aderire alla normativa prevista dall'art.5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dall' articolo 15, comma 5-bis del D.L. 179/2012 per la riscossione dei tributi e pagamenti, con le modalità previste e denominate **pagoPA®**. Questo sistema consente di eseguire i pagamenti con le seguenti modalità:

### Online

- sul **sito web** <https://ispra.istitutoricerca.pluginpay.it/> tramite carta di credito o debito o prepagata sui principali circuiti, oppure tramite bonifico bancario, nel caso si disponga di un conto corrente presso una qualunque delle banche italiane del *Gruppo Intesa SanPaolo*;
- sulla **propria home banking** utilizzando il **circuito CBILL**, ricercando "Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale" nell'elenco delle Aziende (eventualmente indicato dal codice interbancario **AOVFB**) e riportando il **Numero Avviso** e l'**importo** presenti sull'avviso di pagamento generato dal sistema stesso (leggi avanti).

**Attenzione:** nell'elenco delle aziende potete trovare la dicitura "Ispra" in riferimento al comune italiano in provincia di Varese e non all'istituto di ricerca il cui nome generalmente è riportato per esteso

### Sportello fisico

- presso tutte le banche e gli altri prestatori di servizio di pagamento (PSP) aderenti all'iniziativa tramite i canali da questi messi a disposizione (sportello fisico, ATM).
- presso le **tabaccherie** con circuito **Banca 5** e i punti vendita **SisalPay** e **LIS Paga** tramite il Codice a Barre presente sulla stampa dell'avviso di pagamento generato dal sistema stesso (leggi avanti).

*NB: qualora il codice a barre non venga letto, nella modalità manuale potrebbe essere richiesto il codice Azienda **AOVFB***

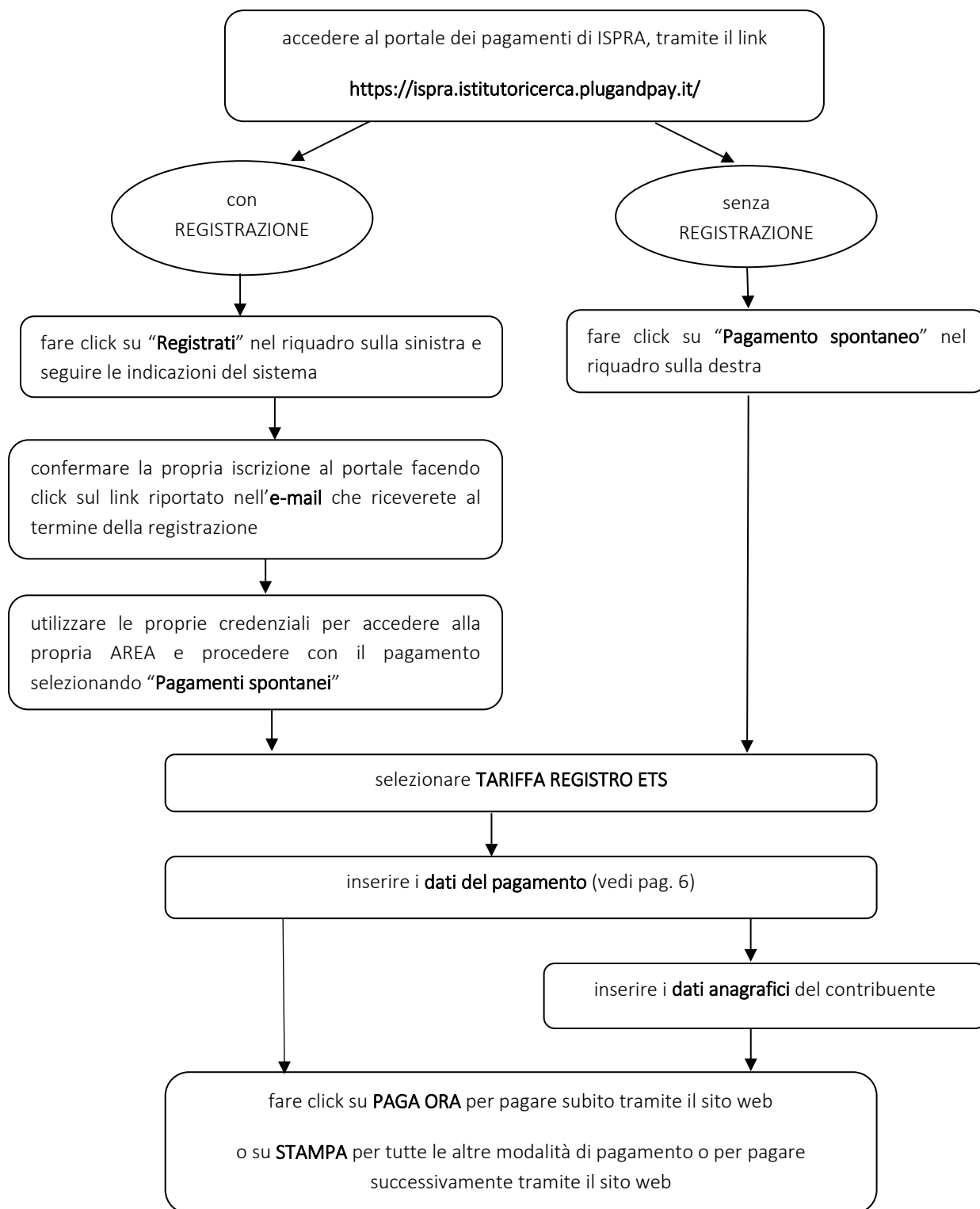
L'elenco dei punti abilitati a ricevere pagamenti tramite pagoPA®, con l'indicazione dei canali presso cui puoi presentare un avviso di pagamento (sportello fisico; home banking; app mobile; phone banking, ATM), è disponibile alla pagina:

<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici/psp-aderenti-elenco>

Si precisa che non è possibile eseguire il pagamento con Poste Italiane in quanto tale Istituto, al momento, consente pagamenti su pagoPA® solo su conti correnti di incasso postali.

Il portale dà la possibilità di effettuare il pagamento elettronico con o senza **REGISTRAZIONE**: nel primo caso i dati anagrafici inseriti durante la registrazione verranno mantenuti e non sarà necessario specificarli ad ogni successivo accesso e/o pagamento; nel secondo caso, ogni pagamento richiede nuovamente l'inserimento di tutti i dati anagrafici. Si consiglia vivamente di effettuare la registrazione, sia per facilitare il pagamento di anno in anno sia per velocizzare il pagamento delle tariffe per i titolari di più conti: ricordiamo infatti che deve essere effettuato **un pagamento per ogni singolo conto**.

## COME PROCEDERE



Nota: dopo aver fatto click su STAMPA il sistema dà la possibilità di aprire e salvare in formato pdf l'avviso di pagamento dove reperire il **Numero Avviso** richiesto per i pagamenti tramite *home banking* e il codice a barre per i pagamenti tramite sportello fisico.

È possibile anche pagare sul Portale dei Pagamenti di ISPRA andando nella Sezione “**Avviso Da Pagare Predeterminato**” invece che in quella “Pagamenti Spontanei” ed inserire lo IUV riportato sull’Avviso. Con tale modalità non viene richiesta la selezione del servizio “TARIFFA REGISTRO ETS”.

### IMPORTANTE!!

Per quanto riguarda l’inserimento dei dati di pagamento, la schermata si presenta così:

**Inserisci i dati del pagamento per il servizio TARIFFA REGISTRO ETS**

Codice del Conto del Registro\* ?

TIPOLOGIA DELLA TARIFFA

Scegli una tariffa...

N.telefono/email contatto\* ?

SCEGLI LA QUANTITA\* :

P. IVA (se diversa dal Codice Fiscale) ?

Totale Importo €

- inserire il **Codice del Conto del Registro** al quale il pagamento si riferisce nel formato **EU-100-NNNNNNN-O-NN** (o **EU-O-NNNNNNN-O-NN**) verificandone la correttezza in tutte le sue parti  
*il codice è visualizzabile NEL Registro nella pagina “Conti” nella colonna “Numero” - sostituire le “N” con i numeri presenti nel codice del conto interessato, tenendo presente che in alcuni casi la parte finale del codice presenta un solo numero invece di due come sopra indicato a titolo di esempio*
- scegliere “**Tariffe**” dal menu **TIPOLOGIA DELLA TARIFFA**
- si evidenzia un nuovo menu a tendina dove occorre selezionare la tariffa dovuta in base alla tipologia di conto
- *Attenzione!* è possibile effettuare il pagamento per un unico conto quindi il campo **SCEGLI QUANTITA’** si compila automaticamente e non può essere modificato.

**NOTA BENE:** una volta completato il pagamento tramite **pagopa®** **NON occorre effettuare alcuna comunicazione all’ufficio del Registro** (diversamente da quanto richiesto per i pagamenti tramite bonifico bancario). Il sistema infatti consente di tracciare i pagamenti e le informazioni ad essi collegate automaticamente.

Si rammenta che ISPRA non gestisce il portale dei pagamenti per la Pubblica Amministrazione e quindi non può rispondere alle eventuali richieste di supporto tecnico. In caso di **MALFUNZIONAMENTI DEL SISTEMA PagoPA®** gli utenti possono far riferimento all’indirizzo riportato anche sul portale PagoPA: [assistenza.ispra.istitutoricerca@plugandpay.it](mailto:assistenza.ispra.istitutoricerca@plugandpay.it).



## 3.2. Pagamento tramite bonifico bancario

Il versamento della tariffa può essere effettuato in via eccezionale sul conto corrente bancario n. 218550 intestato all'ISPRA presso l'Istituto Cassiere «Banca Nazionale del Lavoro»

codice IBAN IT67P0100503382000000218550  
SWIFT Code BNLIITRRXXX

Per quanto riguarda i **dati anagrafici di ISPRA** in qualità di fornitore, tali informazioni sono riportate sul sito istituzionale <http://www.isprambiente.gov.it/it> nella banda in fondo alla pagina.

Si prega di notare che **non** viene emessa **fattura** o **nota di debito**.

### IMPORTANTE!!

IL PAGAMENTO DOVRA' OBBLIGATORIAMENTE RIPORTARE LA SEGUENTE CAUSALE

**DM 25-7-2016 EU-100-xxxxxxx-0-xx**

*sostituire le "x" con i numeri presenti nel codice del conto interessato, tenendo presente che in alcuni casi la parte finale del codice presenta un solo numero invece di due come sopra indicato a titolo di esempio*

Si raccomanda di esplicitare il codice del conto interessato dal pagamento (verificandone la correttezza in tutte le sue parti) e di attenersi al testo indicato senza allungarlo (potrebbero infatti esserci problemi dovuti al taglio del testo nella trasmissione della causale). Se il sistema non accettasse l'inserimento del trattino, si prega di utilizzare un equivalente carattere distanziatore consentito.

**Pagamenti nella cui causale il codice del conto non sia stato correttamente riportato non potranno essere considerati come effettuati**

Utilizzando la modalità con bonifico bancario (e solo in questo caso) **è obbligatorio comunicare immediatamente** l'avvenuto pagamento inviando una e-mail all'indirizzo [tariffe.registro-et@isprambiente.it](mailto:tariffe.registro-et@isprambiente.it) riportando come **oggetto**: *Tariffa Registro ETS per conto EU-100-xxxxxxx-0-xx* e allegando i seguenti documenti:

1. la **ricevuta del pagamento** effettuato
2. il **file xls** disponibile al link [http://www.info-ets.isprambiente.it/docs/it/info\\_pagamento.xlsx](http://www.info-ets.isprambiente.it/docs/it/info_pagamento.xlsx)

rinominato con il codice del conto in questione e compilato con le seguenti informazioni obbligatorie:

- Codice del conto del Registro (EU-....)
- Codice della transazione (CRO/TRN)
- Titolare del conto del Registro (ragione sociale o nome+cognome)
- P.IVA o codice fiscale
- Indirizzo della sede legale
- Contatto per informazioni sul pagamento (Nome, Cognome, telefono, indirizzo e-mail)
- Codice IBAN con cui viene effettuato il pagamento e suo intestatario

**ATTENZIONE:** così come deve essere effettuato un singolo versamento per ogni conto, deve anche essere inviata una singola e-mail per ogni conto. Non è consentito cumulare più conti in un versamento o in una e-mail.